

L'ex primario Vecchietti ripartirà il 16 marzo per l'ulteriore tappa
«La meta sono le Fiji, ma questa volta con un doppio navigatore»

In barca a vela assieme alla moglie Giro del mondo per curare gli altri

LA STORIA

LOANO

Massimo Vecchietti e la moglie Paola Broggi. Lui medico anestesista dell'Asl in pensione, entrambi con la passione della vela, sono pronti a ripartire il 16 marzo per portare a termine, entro la fine del 2023, il viaggio attorno al mondo a bordo della loro barca vela "Patchouli II" con la bandiera italiana, del comune di Loano e della Croce Rossa. Un viaggio preparato a lungo con un duplice obiettivo: coronare il sogno di una vita e aiutare chi ha bisogno. E, giovedì scorso, lo hanno raccontato ai tanti loanesi e non solo intervenuti all'incontro al Centro turistico giovanile, a Loano. Partiti dalla Marina di Loano, il 26 maggio 2019, dopo aver attraversato il Mediterraneo e affrontato l'oceano Atlantico, dovendo fare a meno del pilota automatico che si era rotto a 400 miglia da Capo Verde, sono arrivati alla Polinesia francese. Lo scorso 26 ottobre hanno assistito alla messa a terra della loro barca, con una certa apprensione visto che, proprio durante quella manovra, avevano per-



Massimo Vecchietti e le foto del suo viaggio di solidarietà

so la loro prima imbarcazione. «E anche se abbiamo visto panorami, mari, gente meravigliosa che c'è rimasta nel cuore e anche tanti italiani nei posti più impensabili – hanno sottolineato – possiamo affermare che il nostro mar Mediterraneo non ha nulla da invidiare agli altri mari del mondo». Un viaggio in cui hanno dovuto affrontare momenti molto duri tra cui quello a seguito del guasto al sistema di trasmissione del pilota automatico che li ha costretti a trasformare una barca di 16 metri e 20 tonnellate in una deriva 470. Per 11 giorni in-

fatti, con turni di due ore, hanno dovuto alternarsi al timone in oceano aperto prima di raggiungere la Martinica. Molti interventi in aiuto delle popolazioni locali. «Ora il nostro viaggio proseguirà alle Fiji, dovremmo affrontare mille e 700 miglia ma, questa volta, ho un doppio sistema di trasmissione e un doppio navigatore – sottolinea Vecchietti – quindi andremo in Indonesia, passeremo per Ceylon, costeggeremo l'India, quindi entreremo nel Mar Rosso, poi il ritorno a casa». —

S.AN.